



Ingegnerie Toscane S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

14 aprile 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Ai Soci della
Ingegnerie Toscane S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ingegnerie Toscane S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Ingegnerie Toscane S.r.l. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Ingegnerie Toscane S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Ingegnerie Toscane S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio



Ingegnerie Toscane S.r.l.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Ingegnerie Toscane S.r.l.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Ingegnerie Toscane S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ingegnerie Toscane S.r.l. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ingegnerie Toscane S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ingegnerie Toscane S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 14 aprile 2023

KPMG S.p.A.

Giuseppe Pancrazi
Socio

Relazione sulla gestione

1. Introduzione

Ingegnerie Toscane chiude l'esercizio 2022 con un risultato economico positivo: l'utile netto ammonta a Euro 2.054.471 dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 724.676 ed imputato al conto economico imposte sul reddito dell'esercizio per Euro 900.657.

Il 2022 conferma l'importanza di Ingegnerie Toscane quale partner fondamentale dei gestori del Servizio Idrico Integrato, fornendo il supporto necessario nell'analisi di decisioni strategiche, nella valutazione di soluzioni diverse e di tecnologie d'avanguardia per conseguire il fine ultimo del miglioramento continuo dei livelli di servizio erogati. Il supporto fornito dalla società è pertanto di primaria importanza nella realizzazione delle opere indispensabili al SII così come previste nei piani di investimento di ciascun Gestore mediante le attività di progettazione, articolata nei vari livelli, delle singole opere, nella Direzione Lavori e nella cura degli aspetti di Sicurezza dei cantieri, Direzione Lavori e Sicurezza che viene pure assicurata alla molteplicità dei cantieri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti dei Gestori.

Altro settore operativo è quello denominato "Innovazione e Ricerca", che in data 1° luglio 2022 è stato interessato dall'internalizzazione da parte di Acque Spa delle attività e del relativo personale impiegato nel telecontrollo, ricerca perdite, modellazione e cartografia.

Anche l'esercizio 2022 è stato caratterizzato da un elevato livello di servizi erogati a favore dei Gestori previsti nei rispettivi piani di committenza, tale volume di attività ha sottoposto la società ad un notevole impegno di risorse che la struttura ha egregiamente sopportato producendo ottimi risultati sia in termini di realizzazione di progetti e servizi prestati a favore dei Gestori che in relazione ai risultati economici conseguiti. A tal riguardo si segnala che gli sforzi profusi dalla società hanno permesso di ridurre i "backlog" relativi ai tempi di consegna dei progetti garantendo una maggior tempestività e puntualità nel rispetto delle scadenze. A differenza degli ultimi tre esercizi non sono stati pertanto accantonati in bilancio oneri relativi alle penali applicabili per ritardi nella consegna dei progetti.

Come previsto dal Progetto Comune sono stati confermati dai Soci, eccetto Publiacqua, gli impegni per il triennio in termini di affidamento di incarichi ed adesione ai progetti specifici, dando seguito all'intesa imprenditoriale tra i Soci. Publiacqua ha espresso, a mezzo nota, «di non essere attualmente nelle condizioni di poter formalizzare un attendibile aggiornamento della programmazione delle attività affidate ad Ingegnerie Toscane per il biennio 2023-2024, in quanto il Piano degli Interventi a valere per il medesimo arco temporale non è stato ancora approvato dall'Autorità Idrica Toscana». Gli affidamenti degli incarichi tengono conto del Piano degli Investimenti dei rispettivi Soci, anche in riferimento alle recenti assegnazioni di risorse legate al PNRR nazionale. Si segnala infine l'uscita dalla compagine sociale, in data 25 luglio 2022, delle società Uniacque SpA e Umbra Acque SpA, le cui quote sono state acquistate in egual misura dai soci Acque SpA e Publiacqua SpA.

§

Nel mese di giugno 2022, a seguito dell'analisi della vulnerabilità sismica dell'immobile della sede di Firenze di via De Sanctis dalla quale sono emersi alcuni deficit dell'immobile che necessitano di un rilevante intervento strutturale è stato deliberato dal CdA di procedere all'individuazione di una nuova sede aziendale. Nei mesi seguenti è stato individuato un nuovo immobile sito in Firenze in via Lambruschini e nel mese di dicembre 2022 sono state ultimate le operazioni di trasferimento nella nuova sede aziendale.

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

Nei paragrafi seguenti viene riportata l'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato economico conseguito oltre che dei servizi offerti, degli investimenti realizzati e dei principali indicatori utili ad analizzare l'andamento economico.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

La società Ingegnerie Toscane è nata nel 2010, ai sensi dell'art. 218 del Decreto Legislativo 163/2006; secondo tale riferimento normativo i soci che vi partecipano sono "enti aggiudicatori" ai sensi dell'art. 3, comma 29 del citato D.lgs. 163/2006 in quanto operanti nel campo dei settori speciali.

A seguito delle avvenute modifiche normative è stato necessario procedere ad un'analisi dei modelli di struttura societaria secondo quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 50/16 per superare le criticità emerse in ordine agli affidamenti diretti dei committenti soci e pertanto nel 2021 è stato adeguato lo Statuto di Ingegnerie Toscane al disposto di legge normato dall'art. 6 del D.Lgs. 50/16 che sancisce i requisiti dell'"impresa comune".

Ingegnerie Toscane si configura come "impresa comune", pertanto i soci hanno la facoltà di affidare in modo diretto le attività di natura ingegneristica senza fare ricorso alla disciplina delle procedure di evidenza pubblica previste per gli appalti di servizi; inoltre la società ha la possibilità di svolgere la propria attività anche nei confronti di soggetti diversi dai soci: nel 2022 sono state infatti svolte attività affidate dall'Autorità Idrica Toscana e dalla Regione Toscana rispettivamente relative alla predisposizione del Masterplan e al progetto di ricerca per la sorveglianza epidemiologica sul VIRUS SARS-COV-2 basato sul monitoraggio delle acque reflue.

In definitiva il mercato di riferimento di Ingegnerie Toscane è rappresentato prevalentemente dagli stessi soci gestori del servizio idrico; la previsione di ricavi futuri della società è pertanto conseguenza dei Piani d'Investimenti dei relativi gestori.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti complessivamente realizzati nel corso del 2022 ammontano ad Euro 619.811 e sono relativi a costi sostenuti per spese di sviluppo (Euro 98.873), costi per software (Euro 313.149), costi per immobilizzazioni in corso (Euro 1.700), costi per l'adattamento dei locali della nuova sede di Firenze e per

quella di Pisa (Euro 66.539), oltreché ad acquisti di macchine per ufficio (Euro 92.153) e mobili e arredi (Euro 47.397).

In forma tabellare:

	2022
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Spese di sviluppo	98.873
Software	313.149
Immobilizzazioni in corso	1.700
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	66.539
Mobili e arredi	47.397
Macchine per ufficio	92.153
Totale investimenti	619.811

2.3 Commento e analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono, al fine di assolvere alle richieste informative sancite dal primo comma dell'art. 2428 c.c., sono separatamente analizzate la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento economico della società mediante l'utilizzo di appositi indicatori.

Per procedere alla costruzione degli indicatori di seguito descritti, lo schema di Stato Patrimoniale è stato riclassificato secondo il criterio finanziario e funzionale; il Conto Economico è stato riclassificato secondo il criterio cosiddetto "a valore della produzione e valore aggiunto".

Stato Patrimoniale riclassificato (criterio finanziario)

<i>Aggregati</i>	2022	2021	2020
Immobilizzazioni immateriali	1.664.918	1.714.937	1.809.502
Immobilizzazioni materiali	1.715.336	1.787.094	1.878.445
Immobilizzazioni finanziarie	21.000	21.000	21.000
Attivo fisso	3.401.254	3.523.031	3.708.947
Magazzino	573.182	90.371	121.963
Liquidità differite	21.698.105	26.165.258	25.064.592
Liquidità immediate	1.227.846	439.840	2.060.692
Attivo corrente	23.499.133	26.695.469	27.247.247
Capitale investito	26.900.387	30.218.500	30.956.194
Capitale sociale	100.000	100.000	100.000
Riserve	13.488.200	16.825.254	18.639.148
Mezzi propri	13.588.200	16.925.254	18.739.148
Passività consolidate	1.031.197	1.083.346	1.347.452
Passività correnti	12.280.990	12.209.900	10.869.594
Capitale di finanziamento	26.900.387	30.218.500	30.956.194

Stato Patrimoniale riclassificato 1 (criterio funzionale)

<i>Aggregati</i>	2022	2021	2020
------------------	------	------	------

Attivo immobilizzato (al netto del fondo TFR e del fondo rischi)	2.345.930	2.399.305	2.507.252
Attivo commerciale	22.271.287	26.255.629	25.186.555
Liquidità	1.227.846	439.840	2.060.692
Capitale investito operativo (Cio)	25.845.063	29.094.774	29.754.499
Mezzi propri	13.588.200	16.925.254	18.739.148
Passività operative	8.404.141	9.102.751	10.993.686
Passività di finanziamento	3.852.722	3.066.769	21.665
Capitale di finanziamento	25.845.063	29.094.774	29.754.499

Stato Patrimoniale riclassificato 2 (criterio funzionale)

Aggregati	2022	2021	2020
Attivo immobilizzato	2.345.930	2.399.305	2.507.252
Capitale circolante netto (CCN)	13.867.146	17.152.878	14.192.869
Capitale investito netto	16.213.076	19.552.183	16.700.121
Patrimonio netto	13.588.200	16.925.254	18.739.148
Posizione finanziaria netta (PFN)	2.624.876	2.626.929	-2.039.027
Capitale di finanziamento netto	16.213.076	19.552.183	16.700.121

*CCN = Attivo commerciale meno Passività operative

**PFN = Passività di finanziamento meno Liquidità

Le variazioni intervenute nei valori a fine esercizio delle varie componenti patrimoniali sono descritte in nota integrativa.

Conto Economico riclassificato

Aggregato	2022	2021	2020
Ricavi delle vendite	20.620.259	26.490.342	29.653.018
Produzione interna	639.742	97.242	202.148
Valore della produzione operativa	21.260.001	26.587.584	29.855.166
Costi esterni operativi	-7.135.597	-7.712.670	-9.192.224
Valore aggiunto (VA)	14.124.404	18.874.914	20.662.942
Costi del personale	-10.636.028	-10.719.814	-10.472.190
Risultato dell'area accessoria	159.546	259.410	370.047
Margine operativo lordo (MOL)	3.647.922	8.414.510	10.560.799
Ammortamenti e accantonamenti	-657.019	-676.547	-813.532
Risultato operativo (RO)	2.990.903	7.737.963	9.747.267
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT	2.990.903	7.737.963	9.747.267
Oneri finanziari (al netto dei proventi)	-35.775	-43.702	17.480
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-1.286
Risultato lordo (RL)	2.955.128	7.694.261	9.763.461
Imposte sul reddito	-900.657	-2.302.735	-2.558.044
Risultato netto (RN)	2.054.471	5.391.526	7.205.417

Al fine di una più agevole comprensione delle informazioni fornite dal prospetto di conto economico riclassificato qui proposto, si precisa quanto segue:

Il livello dei ricavi fatto segnare nell'esercizio 2022 è da mettere in relazione a quello degli interventi richiesti dai soggetti gestori e conseguente a quanto previsto nei rispettivi *Piani Operativi*.

Il valore della produzione operativa prescinde dai ricavi non operativi di cui alla voce A5) del conto economico che originano in misura prevalente da: a) il ri-addebito dei costi sostenuti per il personale distaccato che sono

stati riclassificati nella voce "costi del personale" a riduzione della stessa; b) i canoni di locazione percepiti, che concorrono alla formazione del risultato dell'area accessoria, c) la quota di competenza dei contributi comunitari ai progetti di R&S ricompresi fra gli "ammortamenti e accantonamenti" e d) sopravvenienze attive generate da errori di stima relativi all'ammontare delle fatture da ricevere stanziata al 31.12.2021.

Il valore aggiunto, pari alla differenza fra il valore della produzione operativa ed i costi operativi esterni sostenuti – depurata del risultato dell'area accessoria – rappresenta la parte del valore prodotto che, coperti i costi relativi ai fattori produttivi esterni, residua per la remunerazione dei fattori della produzione interni vale a dire capitale (di rischio e di credito) e, soprattutto, lavoro.

I costi esterni operativi sostenuti nel 2022 fanno segnare una flessione di circa 7,5 punti percentuali da mettere in relazione alla diminuzione dei ricavi di vendita; il costo complessivamente sostenuto per il personale dipendente è rimasto pressoché invariato rispetto al 2021 (meno 0,8%) a fronte di una sostanziale invarianza dell'organico in forza così come l'entità di ammortamenti e accantonamenti. Gli oneri finanziari netti risultano in lieve calo e ciò in ragione dell'effetto combinato da un lato dell'incremento degli interessi passivi, determinato dal generale innalzamento dei tassi, e, dall'altro lato, dall'applicazione di interessi attivi "intercompany", commisurati al tasso euribor vigente, sui ritardi verificatisi nel pagamento delle forniture da parte dei clienti soci.

Da quanto sin qui sinteticamente descritto consegue un livello di M.O.L. (margine operativo lordo ovvero EBITDA) decisamente inferiore rispetto a quello fatto segnare nell'esercizio precedente (-56%) a fronte di una "marginalità" della gestione (MOL/Valore della produzione operativa) in flessione rispetto al 2021 (17,2% contro il 31,6% dell'anno precedente).

La circostanza, ampiamente prevista, è da mettere in relazione a quanto già riferito nel par. 1 del presente documento con riguardo alla re-internalizzazione di alcuni servizi – fra quelli a marginalità decisamente più elevata – da parte del socio Acque S.p.A.

Il significato economico del M.O.L. risulta particolarmente rilevante in quanto esprime la redditività della società a prescindere dagli ammortamenti e dagli accantonamenti per rischi effettuati. Queste voci, infatti, risultano influenzate da componenti soggettive che tendono a generare margini di discrezionalità nella determinazione dei risultati. Da un punto di vista finanziario, inoltre, rappresenta il potenziale autofinanziamento generato dalla gestione caratteristica.

§

Gli indicatori "finanziari" di seguito proposti e commentati integrano l'informativa sin qui fornita in ordine all'andamento della società ed ai risultati dalla stessa conseguiti nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2428 c.c.

Si esamina qui di seguito la solidità patrimoniale della società allo scopo di verificarne la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- la modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, si espone quanto segue.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

		2022	2021	2020
Margine primario di struttura	MP - AF	10.186.946	13.402.223	15.030.201
Quoziente primario di struttura	MP / AF	400%	480%	505%
Margine secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) - AF	11.218.143	14.485.569	16.377.653
Quoziente secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) / AF	430%	511%	542%

Il margine di struttura primario, noto anche come margine di copertura delle immobilizzazioni, misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Il margine di struttura secondario misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

In fattispecie entrambi gli indicatori assumono valore decisamente positivo ancorché in flessione rispetto a quello dell'esercizio precedente in ragione di una diminuzione del patrimonio netto originata dalla minore entità dell'utile dell'esercizio 2022 rispetto a quello (integralmente distribuito ai soci) dell'esercizio precedente e ciò a fronte di una sostanziale invarianza dell'attivo immobilizzato e delle passività consolidate.

I quozienti primario e secondario di struttura misurano in termini percentuali le informazioni fornite dai margini di struttura integrandone il livello informativo.

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si propongono i due seguenti indicatori che evidenziano un buon grado di indipendenza finanziaria.

Indici sulla struttura dei finanziamenti

		2022	2021	2020
Quoziente di indebitamento complessivo	(PASS. CONS. + PASS. CORR.) / MP	0,98	0,79	0,65
Quoziente di indebitamento finanziario	PASS. DI FIN.TO / MP	0,28	0,18	0,00

Ad integrazione di quanto sin qui esposto, si propone una sintetica analisi di liquidità allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese a breve termine con la liquidità esistente e le entrate attese nel breve periodo.

Sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato al tempo di recupero delle fonti, si riportano i seguenti indicatori che evidenziano una situazione di equilibrio finanziario a breve in ragione dei valori assunti dai margini e dai quozienti di seguito calcolati.

Indicatori di solvibilità

	2022	2021	2020
--	------	------	------

Margine di disponibilità	ATTIVO CORR. - PASS. CORR.	11.218.143	14.485.569	16.377.653
Quoziente di disponibilità	ATTIVO CORR. / PASS. CORR.	191%	219%	251%
Margine di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) - PASS. CORR.	10.644.961	14.395.198	16.255.690
Quoziente di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) / PASS. CORR.	187%	218%	250%

Quanto all'analisi della situazione reddituale, si rinvia allo schema di conto economico sopra riportato che consente di mettere in evidenza i risultati di area.

Come si può facilmente ricavare – anche dagli indicatori qui di seguito proposti – le *performance* reddituali conseguite dalla società si mantengono a livelli più che soddisfacenti ancorché in diminuzione rispetto al biennio precedente in ragione della riduzione dei ricavi registrata nel 2022 di cui si è dato precedentemente conto.

Detta diminuzione, come già riferito, è da ascrivere in misura preponderante alla marginalità delle prestazioni rese espressa dal livello del ROS e non già alla cosiddetta "rotazione" delle vendite ROT (si ricorda che $ROS \times ROT = ROI$)

Indici di redditività

		2022	2021	2020
ROE netto	RN / MP	15%	32%	38%
ROE lordo	RL / MP	22%	45%	52%
ROI	RO / (CIO - PASS. OP.)	17%	39%	52%
ROS	RO / RICAVI DELLE VENDITE	14%	29%	33%
ROT	RICAVI DELLE VENDITE / (CIO - PASS. OP.)	118%	133%	158%

3. Informazioni relative all'ambiente, al personale e sui principali rischi e incertezze

Con riferimento alle informazioni attinenti ai rischi, all'ambiente e al personale si segnala che la società non è esposta a particolari rischi che presentino un impatto rilevante o abbiano un'alta probabilità di accadimento. Nel 2022 non sono stati registrati infortuni sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Anche per la natura dell'attività svolta, nel 2022 la società non è stata interessata da reati o danni ambientali.

Per quanto riguarda il personale impiegato, ad integrazione delle informazioni fornite nella Nota Integrativa, si riportano di seguito la composizione e il *turnover* del personale dipendente.

Composizione dell'organico	2022					2021				
	Dirigenti	quadri	impiegati	Operai	Altri totale	Dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri totale

Uomini	1	11	127	4	143	2	11	131	10	154
Donne			50		50			47		47
Contratto a tempo indeterminato	1	11	163	4	179	2	11	155	10	178
Contratto a tempo determinato			14		14			23		23
Altre tipologie di contratto					0				3	1 4

	2022					2021				
	01-gen	assunzioni	dimissioni persioni. il cessazioni	passaggi di categoria	31-dic	01-gen	assunzioni	dimissioni persioni. il cessazioni	passaggi di categoria	31-dic
Contratti a tempo indeterminato:										
dirigenti	2		-1		1	2				2
quadri	11				11	9	1	-1	2	11
impiegati	155	4	-22	26	163	168	1	-12	-2	155
operai	10		-6		4	10				10
Altri	0				0	0				0
Contratti a tempo determinato:										
impiegati	23	20	-3	-26	14	12	14	-3		23
operai	0				0	0				0
Altri	0				0	0				0
Altri:										
impiegati	0				0	0				0
operai	0				0	0				0
Altri	4		-4		0	0	4			4
Totali	205	24	-36	0	193	201	20	-16	0	205

L'anno 2022 si è caratterizzato da una parte per un elevato tasso di turnover, verificatosi in linea con i trend globali e accentuato dal termine delle attività di ricerca perdite sull'acquedotto. Questo ha consentito l'inserimento di nuove risorse, per le quali è sviluppato un percorso serrato di inserimento e sviluppo di competenze specifiche del SII.

L'altro elemento caratterizzante la gestione 2022 del personale sta nello sviluppo delle competenze, dove si è investito in formazione con un incremento molto rilevante rispetto all'anno precedente, corrispondente a circa 38 ore di formazione pro-capite di sola formazione in aula.

Infine nel 2022 sono stati stipulati accordi individuali con i dipendenti per la prestazione lavorativa in modalità agile ("smartworking"), garantendo una maggior flessibilità nella modalità di erogazione dell'attività lavorativa e migliorandone l'efficienza ed un contenimento dei costi aziendali.

4. Attività di ricerca e sviluppo: Ingegnerie Toscane all'interno del panorama dei processi di innovazione del servizio idrico integrato

Nel 2022 la Società ha continuato su incarico della Regione Toscana lo studio di fattibilità per la costruzione di un sistema di early warning della diffusione del SARS-CoV-2 ma già orientato al monitoraggio di altre possibili circolazioni pandemiche o epidemiche, di una rete di monitoraggio e controllo, costituita da un certo numero di punti di osservazione distribuiti sulla rete fognaria così come previsto dal "PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA REGIONALE DI SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA SUL VIRUS SARS-COV-2 BASATO SUL MONITORAGGIO DELLE ACQUE REFLUE". Le attività sono state portate avanti con alcuni dipartimenti dell'Università di Pisa e di Firenze. Tale attività proseguirà grazie al progetto SARI lanciato dalla comunità Europea per la costruzione di una rete continentale di allerta per la diffusione in primis del SARS-CoV-2 ma in seguito per monitorare altri eventi epidemici. Vi è anche la volontà di proseguire il progetto regionale, integrando i fondi SARI di provenienza ministeriale, con ulteriori finanziamenti attivati su indicazione dell'Autorità Idrica Toscana, con la finalità di dare continuità al primo lavoro ampliando i campionamenti e l'elaborazione modellistica dei risultati, creando così una versione pilota del sistema di monitoraggio che integri dati sperimentali, modellistici ed epidemiologici.

Sempre nel 2022 ha avuto inizio il progetto finanziato dalla Comunità Europea D4RUNOFF – *Data driven implementation of hybrid nature based solutions For preventing and managing diffuse pollution from urban water Runoff* per un importo complessivo pari a Euro 3,33 mln con durata prevista pari a tre anni. Il progetto è finanziato dalla Commissione Europea all'interno del programma 'Horizon Europe' e comprende numerose aziende, università ed istituti di ricerca; l'obiettivo del progetto è lo sviluppo di nuove metodologie di rilevamento e monitoraggio degli inquinanti da deflusso al fine di realizzare una piattaforma a supporto nella gestione del servizio idrico integrato.

5. Rapporti con società controllate, collegate e controllanti.

Nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto dalla società collegata Ti Forma S.r.l. servizi di consulenza e di formazione professionale per i propri dipendenti.

La Società non detiene altre partecipazioni di controllo ovvero in società collegate né risulta controllata da alcuno dei soci; la società peraltro non detiene alcuna partecipazione al capitale sociale delle società socie né è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 C.C.

Nel corso dell'esercizio 2022 i rapporti intercorsi con i propri soci e con le società del Gruppo Acea hanno prodotto un volume di ricavi pari a circa 20,6 milioni di euro a fronte delle attività dettagliate in nota integrativa. Tutte le suddette prestazioni risultano inquadrare all'interno di rapporti contrattualmente definiti e sono avvenute a normali condizioni di mercato.



6. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2022 il core business della Società è stato rappresentato da due principali componenti:

- attività tecnico-professionali, quali progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, ecc.;
- servizi specialistici di ingegneria a supporto della gestione del servizio idrico integrato.

A seguito dell'avvenuta internalizzazione da parte di Acque delle attività relative al telecontrollo, ricerca perdite, modellazione e cartografia è prevedibile nel 2023 un ulteriore rafforzamento delle attività riguardanti l'area di progettazione, direzione lavori e sicurezza, al fine di soddisfare con un maggior grado di efficienza ed efficacia le esigenze dei soci/committenti. Come già evidenziato in precedenza, si ricorda che in riferimento al Progetto Comune i soci hanno confermato gli impegni per il triennio in termini di affidamento di incarichi ed adesione ai progetti specifici ad eccezione del socio Publiacqua in attesa dell'approvazione del proprio Piano degli Interventi da parte dell'AIT.

7. Elenco delle sedi secondarie

La società ha la propria sede legale in Firenze, Via De Sanctis n. 49, e procederà con le pratiche relative al trasferimento della sede legale nei locali in via Lambruschini n.33, Firenze. Inoltre la società ha una sede amministrativa in Pisa, frazione Ospedaletto, Via Archimede Bellatalla n. 1. e una sede decentrata in via Aporti, 1 San Miniato Basso (PI).

8. Sistema di gestione integrato (SGI: qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale

La società effettua e mantiene aggiornata la valutazione dei rischi suddivisi in 4 principali categorie: compliance, finanziario, operativo e strategico.

Come per gli anni passati, anche nell'anno 2022, la società non è risultata esposta a rischi elevati che presentino un impatto rilevante o abbiano un'alta probabilità di accadimento.

Tra gli obiettivi perseguiti e connessi alle iniziative di mitigazione del rischio vi sono quelli di mantenimento della conformità negli ambiti della *Salute e Sicurezza sul Lavoro*, delle *Certificazioni del Sistema di Gestione*, della *Privacy* e della *Responsabilità 231*.

In ambito *Salute e Sicurezza sul Lavoro* il 2022 è stato caratterizzato da:

- emissione di nuove nomine coerenti con l'Organigramma Sicurezza;
- aggiornamento della valutazione dei rischi;
- elaborazione di valutazioni di rischio specifiche stress-lavoro correlato, incendio e strutture;
- attuazione di misure di contrasto al COVID-19;
- definizione del piano formativo 2022 in ambito sicurezza;

- coinvolgimento dei lavoratori;
- attività di controllo sulle sedi.

In merito alle sedi aziendali, come già citato precedentemente, preme sottolineare che gli esiti della specifica valutazione di vulnerabilità sismica dell'immobile di Firenze posto in via De Sanctis, hanno comportato per il Datore di Lavoro l'adozione di importanti misure di tutela finalizzate alla riduzione dell'esposizione al rischio per i lavoratori. Tali misure si sono concretizzate in una limitazione all'accesso dell'edificio, il ricorso allo smart working 100% per il personale afferente l'area fiorentina e l'individuazione di una nuova sede con insediamento a partire da dicembre 2022.

Nell'ambito *Sistema di Gestione Integrato (Ambiente, Qualità, Sicurezza e Responsabilità Sociale)*, nel novembre 2022 sono state confermate dall'Ente incaricato (RINA) le quattro certificazioni in possesso della Società, così come indicate in tabella.

norme	Settore	N° certificato	Validità al
UNI EN ISO 9001:2015	Qualità	23281/11/S	12/12/2025
UNI EN ISO 14001:2015	Ambiente	EMS-3557/S	14/01/2025
UNI EN ISO 45001:2018	Salute e sicurezza dei lavoratori	OHS-720	16/12/2024
SA 8000:2014	Responsabilità sociale di impresa	SA-785	28/02/2025

La Società è inoltre coinvolta all'interno dell'Area Industriale Ingegneria e Servizi del Gruppo Acea. Nel corso del 2022 è stato completato il percorso di "armonizzazione" delle procedure di sicurezza, qualità e ambiente iniziato nel 2019, inoltre è stata implementata e definita la nuova interfaccia comune di rappresentazione dei Sistemi di Gestione, "Aris Cloud", software evoluto della piattaforma Aris già adottata da Ingegnerie Toscane e per la quale è prevista una piena adozione a partire dal 2023.

9. Informativa Privacy & Responsabilità 231

In ambito *Privacy e compliance GDPR*, nel corso del 2022 la Società ha dato continuità al processo di revisione della documentazione principale, avviato nel 2021 a seguito della riorganizzazione aziendale, concentrandosi sulla parte di trattamento dei dati connessi agli applicativi aziendali. Nel corso dell'anno è stato ripetuto il programma di formazione esteso a tutti i lavoratori neoassunti e ai dipendenti già in forza che hanno volontariamente richiesto di rafforzare le proprie competenze di base.

L'incarico di DPO è stato riconfermato in una figura competente appartenente al perimetro delle Società collegate.

Infine, in ambito *Responsabilità 231*, è continuata l'attività di coordinamento tra la Funzione Risk&Compliance e quelle di Internal Audit e l'Organismo di Vigilanza. Le principali attività, oggetto di disamina periodica a cura dell'OdV, hanno riguardato esecuzione di audit pianificati e su segnalazioni ricevute, l'aggiornamento del

MOG 231 per effetto della Legge 22/2022, l'analisi dei flussi informativi, gli adempimenti connessi agli obblighi di trasparenza.

Firenze, 17 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Simone Barni



INGEGNERIE TOSCANE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRANCESCO DE SANCTIS 49 50136 FIRENZE (FI)
Codice Fiscale	06111950488
Numero Rea	FI 601490
P.I.	06111950488
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Servizi di progettazione di ingegneria integrata (71.12.20)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	584.469	650.526
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	488.036	366.148
6) immobilizzazioni in corso e acconti	34.577	121.236
7) altre	557.836	577.027
Totale immobilizzazioni immateriali	1.664.918	1.714.937
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	49.171	104.988
4) altri beni	388.564	404.505
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.277.601	1.277.601
Totale immobilizzazioni materiali	1.715.336	1.787.094
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	21.000	21.000
Totale partecipazioni	21.000	21.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	21.000	21.000
Totale immobilizzazioni (B)	3.401.254	3.523.031
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	523.959	-
4) prodotti finiti e merci	49.223	90.371
Totale rimanenze	573.182	90.371
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.986.833	24.928.004
Totale crediti verso clienti	20.986.833	24.928.004
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	420.808	947.477
Totale crediti tributari	420.808	947.477
5-ter) imposte anticipate		
	99.903	92.797
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.177
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.038	2.038
Totale crediti verso altri	2.038	3.215
Totale crediti	21.509.582	25.971.493
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.227.515	439.249
3) danaro e valori in cassa	331	591
Totale disponibilità liquide	1.227.846	439.840
Totale attivo circolante (C)	23.310.610	26.501.704
D) Ratei e risconti		
	188.523	193.765
Totale attivo	26.900.387	30.218.500
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	11.412.752	11.412.752
Riserva avanzo di fusione	979	979
Varie altre riserve	(2)	(2)
Totale altre riserve	11.413.729	11.413.729
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.054.471	5.391.525
Totale patrimonio netto	13.588.200	16.925.254
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	221.531	216.486
Totale fondi per rischi ed oneri	221.531	216.486
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	833.793	907.240
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.852.722	3.066.769
Totale debiti verso banche	3.852.722	3.066.769
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.900.096	5.209.996
Totale debiti verso fornitori	4.900.096	5.209.996
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.206	238.012
Totale debiti tributari	250.206	238.012
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.624.124	1.981.481
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.624.124	1.981.481
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.432.311	1.497.156
Totale altri debiti	1.432.311	1.497.156
Totale debiti	12.059.459	11.993.414
E) Ratei e risconti	197.404	176.106
Totale passivo	26.900.387	30.218.500

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.620.259	26.490.342
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	523.959	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	115.783	97.242
5) altri ricavi e proventi		
altri	835.010	986.522
Totale altri ricavi e proventi	835.010	986.522
Totale valore della produzione	22.095.011	27.574.106
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	402.633	752.498
7) per servizi	5.836.921	6.180.460
8) per godimento di beni di terzi	1.076.335	1.076.657
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.914.030	7.814.466
b) oneri sociali	2.362.645	2.399.518
c) trattamento di fine rapporto	546.860	485.053
e) altri costi	43.972	91.961
Totale costi per il personale	10.867.507	10.790.998
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	509.539	584.378
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	200.137	227.198
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	724.676	811.576
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	41.148	31.592
12) accantonamenti per rischi	11.045	59.200
14) oneri diversi di gestione	143.843	133.163
Totale costi della produzione	19.104.108	19.836.144
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.990.903	7.737.962
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	34.386	102
Totale proventi diversi dai precedenti	34.386	102
Totale altri proventi finanziari	34.386	102
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	70.161	43.804
Totale interessi e altri oneri finanziari	70.161	43.804
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(35.775)	(43.702)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.955.128	7.694.260
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	930.718	2.288.215
imposte relative a esercizi precedenti	(22.955)	17.502
imposte differite e anticipate	(7.106)	(2.982)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	900.657	2.302.735
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.054.471	5.391.525

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.054.471	5.391.525
Imposte sul reddito	900.657	2.302.735
Interessi passivi/(attivi)	35.775	43.702
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.100	(65.904)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.992.003	7.672.058
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	557.905	544.253
Ammortamenti delle immobilizzazioni	709.676	811.576
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.267.581	1.355.829
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.259.584	9.027.887
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(482.811)	31.592
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.941.171	(814.650)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(309.900)	(1.511.473)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.242	14.867
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	21.298	(170.937)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(367.329)	321.366
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.807.671	(2.129.235)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.067.255	6.898.652
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(35.775)	(43.702)
(Imposte sul reddito pagate)	(422.596)	(3.133.509)
(Utilizzo dei fondi)	(626.307)	(622.222)
Totale altre rettifiche	(1.084.678)	(3.799.433)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.982.577	3.099.219
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(139.551)	(142.425)
Disinvestimenti	10.072	72.482
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(480.261)	(489.813)
Disinvestimenti	20.741	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(588.999)	(559.756)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	785.953	3.045.104
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(5.391.525)	(7.205.419)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.605.572)	(4.160.315)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	788.006	(1.620.852)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	439.249	2.059.167
Danaro e valori in cassa	591	1.525

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	439.840	2.060.692
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.227.515	439.249
Danaro e valori in cassa	331	591
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.227.846	439.840



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio d'esercizio di Ingegnerie Toscane S.r.l. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

La Società si configura come "joint venture" ai sensi del D.Lgs. 50/2016 ed ha realizzato il 99,67% dei ricavi nei confronti dei soli committenti soci.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.



In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dalla situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e i modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31.12.2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti. Le modalità di rappresentazione dei fatti di gestione e i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono stati applicati in base alla vigente normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le modalità di rappresentazione dei fatti di gestione e i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono stati applicati in base alla vigente normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.



Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori; il costo di realizzazione comprende tutti i costi direttamente imputabili alla formazione dell'immobilizzazione.

Sono espresse in bilancio al netto degli ammortamenti che sono stati calcolati sistematicamente in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione che è stata stimata pari agli anni di seguito dettagliatamente elencati:

	<i>anni</i>
Costi di ricerca e sviluppo	5
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	
Brevetti	3
Software	5
Altre immobilizzazioni immateriali	
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	minore fra vita utile residua e durata residua contratto di leasing ovvero di locazione
Oneri pluriennali - certificazione qualità	3

Sono costituite da: a) costi sostenuti per attività di sviluppo completate, b) costi sostenuti per la registrazione di brevetti, c) costo del software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e d) oneri sostenuti per gli interventi di manutenzione straordinaria realizzati presso le sedi di Firenze e quella di Pisa, frazione Ospedaletto, e per l'ottenimento della certificazione di qualità.

Le immobilizzazioni in corso non hanno formato oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali [OIC 24.72].

Alla data di riferimento del bilancio è stata valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore. Laddove sussistano, viene determinato il valore recuperabile (pari al maggiore tra il valore d'uso ed il *fair value*) e se questo è inferiore al valore netto contabile si procede ad una corrispondente svalutazione; se negli esercizi successivi ne vengono meno i presupposti, per i beni immateriali viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Il valore recuperabile non viene stimato in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

Eventuali effetti derivanti dalle disposizioni di cui al paragrafo 65 dell'OIC 24 inerente l'ammortamento dei costi di sviluppo sono applicati retroattivamente ai sensi dell'OIC 29.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.211.096	2.665.348	121.236	1.237.214	7.234.894
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.560.570	2.299.200	-	660.187	5.519.957
Valore di bilancio	650.526	366.148	121.236	577.027	1.714.937
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	98.872	313.150	1.700	66.539	480.261
Riclassifiche (del valore di bilancio)	88.359	-	(88.359)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	25.935	-	-	25.935

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	253.288	170.521	-	85.730	509.539
Altre variazioni	-	5.194	-	-	5.194
Totale variazioni	(66.057)	121.888	(86.659)	(19.191)	(50.019)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.398.328	2.952.563	34.577	1.303.753	7.689.221
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.813.859	2.464.527	-	745.917	6.024.303
Valore di bilancio	584.469	488.036	34.577	557.836	1.664.918

Nella voce Costi di Sviluppo, per un valore netto contabile pari ad Euro/000 584, risultano capitalizzati:

- i costi sostenuti per il progetto Acqua 4.0 per un valore netto contabile pari ad Euro/000 469; tale progetto ha come obiettivo la conduzione di attività di relative alla progettazione ed implementazione di un prototipo di prodotto destinato ai gestori del Servizio Idrico Integrato (SII) al fine di favorire una gestione maggiormente ecosostenibile della risorsa idrica, riducendo sprechi, consumo energetico, emissioni, costi e migliorando la qualità del servizio offerto;
- i costi sostenuti per il progetto "Ricerca Covid 19-fognatura" per un valore netto contabile pari ad Euro/000 115. Tale progetto nasce a seguito dell'approvazione, nel mese di Agosto 2020, del "Protocollo di intesa per la realizzazione di un sistema regionale di sorveglianza epidemiologica sul virus SARS-COV-2 basato sul monitoraggio della presenza di virus patogeni nelle acque reflue". Ingegnerie Toscane mette a disposizione le proprie competenze per risalire dal punto di scarico all'abitazione, stimare il numero di abitanti che afferiscono ai singoli scarichi, realizzare affidabili misure di portata sulle condotte, recepire gli eventuali risultati delle analisi e riproporli su strumenti GIS evidenziando le aree di interesse.

Nel progetto Acqua 4.0 sono stati capitalizzati, nel corso del 2022, costi esterni per consulenze per Euro/000 32; nel progetto Ricerca Covid-19 fognatura sono stati capitalizzati nel corso del 2022 costi esterni per consulenze per Euro/000 83

I costi relativi alle attività di sviluppo sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono allo sviluppo ulteriore del progetto "Ricerca Covid 19-fognatura" per Euro/000 30 volto a dare continuità al primo lavoro ampliando i campionamenti e l'elaborazione modellistica dei risultati, creando così una versione pilota del sistema di monitoraggio

Risultano altresì compresi nella voce "immobilizzazioni in corso", costi capitalizzati per il progetto HORIZON-CL6-2021-ZEROPOLLUTION-01-03 per Euro/000 3 e costi relativi al nuovo marchio in corso di registrazione per Euro/000 2.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi i costi diretti, gli oneri accessori e i costi indiretti per la quota ragionevolmente attribuibile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in funzione della residua possibilità di utilizzo dei beni:

<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	
Attrezzatura varia e minuta	15%
<i>Altri beni</i>	
Macchine d'ufficio elettroniche e elettromeccaniche	20%
Mobili e arredi	12%
Automezzi	20%

Tali percentuali sono state ridotte del 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio, in quanto rappresentativo di una media dell'utilizzo nel primo esercizio.

Per i beni strumentali, gli ammortamenti sono calcolati sul costo storico di iscrizione, attesa l'impossibilità di determinarne il valore residuo al termine del processo di ammortamento; per quelli non strumentali gli ammortamenti non sono invece calcolati laddove il costo di iscrizione del bene approssimi il suo valore residuo.

L'ammortamento viene calcolato anche sui beni temporaneamente non utilizzati, mentre viene interrotto per i beni che non saranno più utilizzati nel ciclo produttivo e per i beni destinati alla vendita, che devono essere valutati al minore tra il valore netto contabile e quello di realizzazione desunto dall'andamento del mercato, previa riclassificazione nell'attivo circolante.

Laddove l'immobilizzazione materiale comprenda componenti, pertinenze o accessori, aventi vita utile di durata diversa, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo che ciò non sia praticabile o rilevante.

Ad ogni data di riferimento del bilancio viene valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore. Laddove sussistano, viene determinato il valore recuperabile (pari al maggiore tra il valore d'uso ed il *fair value*, al netto dei costi di vendita) e se questo è inferiore al valore netto contabile si procede ad una corrispondente svalutazione; se negli esercizi successivi ne vengono meno i presupposti, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Il valore recuperabile non viene stimato in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

I costi sostenuti per ampliare o ammodernare un bene, ovvero per migliorarne la rispondenza all'uso, se producono un aumento significativo e misurabile di capacità produttiva, sicurezza o vita utile dello stesso, sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile; se tali costi non producono detti effetti sono trattati come manutenzioni ordinarie e rilevati a conto economico.

Si ricorda che in data 31 gennaio 2012, con atto ai rogiti notaio Vincenzo Gunnella di Firenze, la società ha perfezionato un "atto di acquisto di contratto di leasing" in forza del quale è subentrata in un rapporto di locazione finanziaria immobiliare avente per oggetto la sede di via De Sanctis [le informazioni di dettaglio relative al contratto di leasing *de quo* sono di seguito riportate ai sensi del n. 22) dell'art. 2427 c.c.].

Il prezzo corrisposto al precedente utilizzatore per il subentro nel contratto di leasing, pari a Euro/000 1.727, è stato iscritto per Euro/000 1.278 fra le immobilizzazioni in corso in quanto riferibile alla frazione del *purchase price* pagata per l'esercizio della futura opzione di riscatto del bene e come tale assimilabile ad un acconto.

La quota di Euro/000 450 riferibile al maxicanone originariamente corrisposto alla società concedente dal precedente utilizzatore rappresenta, invece, un costo da riferire al godimento dell'immobile da imputare a Conto Economico *pro-rata temporis* nel rimanente periodo di vigenza del contratto con la tecnica dei risconti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	691.047	1.954.969	1.277.601	3.923.617
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	586.059	1.550.484	-	2.136.523
Valore di bilancio	104.988	404.505	1.277.601	1.787.094
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	139.551	-	139.551
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	30.001	274.264	-	304.265
Ammortamento dell'esercizio	55.370	144.767	-	200.137
Altre variazioni	29.554	263.539	-	293.093
Totale variazioni	(56.817)	(15.941)	-	(71.758)
Valore di fine esercizio				
Costo	661.045	1.820.254	1.277.601	3.758.900
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	611.874	1.431.890	-	2.043.564
Valore di bilancio	49.171	388.564	1.277.601	1.715.336

Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi beni relativi a strumentazione informatica per complessivi Euro/000 274. Il campo "Altre variazioni" si riferisce allo storno del fondo ammortamento a seguito dell'alienazione dei beni.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n.1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, c. c. si forniscono le seguenti informazioni:

<i>Contratto numero</i>	<i>Concedente</i>	<i>Descrizione bene</i>	<i>Durata del contratto (mesi)</i>	<i>Prezzo dell'opzione finale di acquisto (Euro)</i>
00510773/003	Intesa San Paolo S.p.A;	immobile sito in Firenze, Via de Sanctis n. 47/49	252	58.650

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	6.420.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	154.080
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	1.540.800
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.961.529
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	24.921

La società ha effettuato un esercizio di impairment test e considerando il valore di mercato dell'immobile e qualora si riesca ad ottenere uno sconto sui canoni di leasing a scadere, presume di non realizzare perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato, ove necessario, per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario. [OIC 21.42 e 43].

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	21.000

Partecipazioni in altre imprese

L'importo iscritto in tale voce corrisponde alla partecipazione pari all'11,57% al capitale sociale (di Euro/000 173) della società Ti Forma S.r.l. con sede in Firenze ed attiva nel campo della formazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiale sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato; nel costo di acquisto sono stati considerati, oltre ai prezzi pagati ai fornitori per l'acquisto dei beni, gli oneri accessori di diretta imputazione e quelli di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente ascrivibile.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle rimanenze sono espone nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	-	523.959	523.959
Prodotti finiti e merci	90.371	(41.148)	49.223
Totale rimanenze	90.371	482.811	573.182

L'importo dei prodotti finiti, pari a Euro/000 49, è riferito a merci acquistate a fine annod al settore Innovazione & Ricerca costituite da quadri elettrici (e costi accessori), che saranno impiegati nel 2023.

Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione si riferiscono a progetti a breve termine in corso alla data di chiusura dell'esercizio ed eseguiti su ordinazione dei committenti. Sono valutate secondo il criterio dei costi di commessa sostenuti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Tenuto conto della natura (prevalentemente commerciale) dei crediti in commento e della loro scadenza in un arco temporale inferiore ai 12 mesi, si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato a termini di quanto previsto dall'OIC 15, § 79 in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423, co. 4 c.c.

I crediti, pertanto sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti commisurato all'effettivo rischio di inesigibilità.

Nella stima del fondo svalutazione si utilizzano tutte le informazioni disponibili, al momento della valutazione, sulla situazione dei debitori, sulla base dell'esperienza passata, della corrente situazione economica generale e di settore, nonché dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori alla data del bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui connessi flussi finanziari si estinguono oppure quando la titolarità sugli stessi è trasferita e con essa sono sostanzialmente trasferiti tutti i relativi rischi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.928.004	(3.941.171)	20.986.833	20.986.833	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	947.477	(526.669)	420.808	420.808	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	92.797	7.106	99.903		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.215	(1.177)	2.038	-	2.038
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.971.493	(4.461.911)	21.509.582	21.407.641	2.038

Crediti verso clienti

La voce "Crediti verso clienti" si compone come segue:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Crediti verso clienti	12.365.180	15.022.383	-2.657.203
Fatture da emettere	8.636.653	9.934.058	-1.297.405
Fondo svalutazione crediti	-15.000	-28.436	13.436
Totale crediti verso clienti	20.986.833	24.928.005	-3.941.172

I crediti verso i clienti al lordo del relativo fondo svalutazione (sia per fatture già emesse, sia per fatture da emettere) si classificano come segue in funzione dei soggetti committenti:

	crediti entro 12 mesi	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Verso i Soci:				
- Acque S.p.A.		11.857.051	16.043.457	-4.386.406
- Publiacqua S.p.A.		8.520.805	7.634.498	886.307
- Acquedotto del Fiora S.p.A.		276.171	501.378	-225.207
Verso altri		547.806	777.107	-229.301
Totale		21.001.833	24.956.440	-3.954.607

I crediti verso altri clienti si riferiscono principalmente a società appartenenti al Gruppo Acea.

Le variazioni intervenute nel corso del 2022 nel "fondo svalutazione crediti" sono quelle qui di seguito evidenziate:

	<i>Saldo iniziale</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Saldo finale</i>
Fondo svalutazione crediti	28.436	-28.436	15.000	15.000

Crediti tributari

La voce "Crediti tributari" si compone come segue:

	<i>31.12.2022</i>	<i>31.12.2021</i>	<i>Variazioni</i>
Credito per IRES/IRAP	128.622	613.759	-485.137
Credito imposta sanificazione e beni strumentali	16.544	25.385	-8.841
Credito IVA (IWS)	1.730	1.730	0
Crediti per IVA	273.913	306.603	-32.690
Totale crediti tributari	420.809	947.477	-526.668

Imposte anticipate

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono desumibili dal prospetto che segue. Le imposte anticipate sono state calcolate assumendo per i prossimi esercizi un'aliquota IRES del 24% e IRAP del 4,82%.

	<i>31.12.2022</i>			<i>31.12.2021</i>		
	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>aliquota</i>	<i>effetto fiscale</i>	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>aliquota</i>	<i>effetto fiscale</i>
Compensi amministratori non pagati	150.251	24,00%	36.060	126.701	24,00%	30.407
Fondo rischi	221.531	24,00%	53.166	216.486	24,00%	51.956
Fondo rischi	221.531	4,82%	10.677	216.486	4,82%	10.434
Totale imposte anticipate			99.903			92.797

Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" comprende:

	<i>31.12.2022</i>	<i>31.12.2021</i>	<i>Variazioni</i>
Crediti verso fornitori	0	1.177	-1.177
Crediti vari (oltre 12 mesi)	2.038	2.038	0
Totale crediti verso altri	2.038	3.215	-1.177

Disponibilità liquide

Nella voce sono iscritte le disponibilità liquide immediatamente utilizzabili dalla società; le disponibilità liquide vincolate sono invece iscritte nell'attivo circolante o immobilizzato a seconda delle caratteristiche del vincolo.

L'iscrizione avviene, per le disponibilità presenti sui conti correnti bancari, al loro valore di presumibile realizzo, e per quelle giacenti in cassa, al loro valore nominale.

	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazione nell'esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
Depositi bancari e postali	439.249	788.266	1.227.515
Denaro e altri valori in cassa	591	(260)	331
Totale disponibilità liquide	439.840	788.006	1.227.846

Ratei e risconti attivi

I risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio; quelli rilevati nel presente bilancio sono relativi a quote di costi comuni a due o più esercizi. I risconti attivi si riferiscono a:

	<i>31.12.2022</i>	<i>31.12.2021</i>	<i>Variazioni</i>
Risconti su maxicanone leasing	142.526	169.249	-26.723
Risconti per costi di copertura assicurativa	0	8.399	-8.399
Risconti per altri costi	45.997	16.117	29.880
Totale risconti attivi	188.523	193.765	-5.242

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il seguente prospetto riporta i movimenti intervenuti nel Patrimonio Netto e la sua composizione al 31.12.2022.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi			
Capitale	100.000	-	-	-	100.000
Riserva legale	20.000	-	-	-	20.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	11.412.752	-	-	-	11.412.752
Riserva avanzo di fusione	979	-	-	-	979
Varie altre riserve	(2)	-	-	-	(2)
Totale altre riserve	11.413.729	-	-	-	11.413.729
Utile (perdita) dell'esercizio	5.391.525	5.391.525	-	2.054.471	2.054.471
Totale patrimonio netto	16.925.254	5.391.525	-	2.054.471	13.588.200

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni relative all'origine delle singole voci del Patrimonio Netto ed alla loro residua possibilità di utilizzazione, distribuitività nonché eventuale avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono fornite nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000		B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-		A,B,C,D	-
Riserve di rivalutazione	-		A,B	-
Riserva legale	20.000	riserva di utili	A,B	-
Riserve statutarie	-		A,B,C,D	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	11.412.752	riserva di utili	A,B,C,D	11.412.752
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-		A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-		A,B,C,D	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti a copertura perdite	-		A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-		A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	979		A,B,C,D	979
Riserva per utili su cambi non realizzati	-		A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-		A,B,C,D	-
Varie altre riserve	(2)			-

Totale altre riserve	11.413.729			11.413.731
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-		A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	-		A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		A,B,C,D	-
Totale	11.533.729			11.413.731
Quota non distribuibile				584.469
Residua quota distribuibile				10.829.262

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella voce sono iscritte le passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

Nello specifico, le passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, vengono iscritte nei fondi per rischi; le passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, vengono invece iscritte nei fondi per oneri. I fondi per rischi accolgono quindi passività potenziali connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, mentre i fondi per oneri accolgono obbligazioni già assunte alla data di bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

L'iscrizione avviene nel rispetto del principio di competenza, quando le passività sono ritenute probabili ed è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, apportando adeguati aggiustamenti negli esercizi successivi alla luce delle nuove informazioni acquisite.

La stima tiene conto di tutte le informazioni e degli elementi di costo già noti e determinabili alla data di bilancio, anche se appresi in seguito e fino alla data di redazione del presente documento; nel processo di stima dei fondi per oneri, laddove sia possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso e della data di sopravvenienza e questa sia così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione, si può tenere conto del fattore temporale.

Le passività il cui accadimento è probabile ma l'ammontare non è stimabile in maniera attendibile ovvero quelle il cui accadimento è solamente possibile, sono di seguito descritte nella sezione delle passività potenziali.

Il fondo rischi e oneri accoglie l'importo prudenzialmente stanziato a fronte di passività potenziali connesse a cause in corso e penalità per inadempimenti contrattuali.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	216.488	216.488
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	11.045	11.045
Utilizzo nell'esercizio	6.000	6.000
Totale variazioni	5.045	5.045
Valore di fine esercizio	221.531	221.531

La voce Fondi rischi si riferisce per Euro/000 210 alla stima prudenziale accantonata negli esercizi precedenti relativa al valore delle penali che potrebbero essere applicate dal committente Publiacqua a seguito dei ritardi nella consegna di alcuni progetti. Nel 2022, a seguito di un'attività di recupero dei "backlog" sulla consegna dei progetti e ad una miglior programmazione delle attività è stata garantita una maggior tempestività e puntualità nel rispetto di tali scadenze.

All'interno della voce Fondi rischi è contabilizzato inoltre un accantonamento di Euro/1000 11 per future spese legali relative alla causa con la Cassa dei Geometri, che pretendeva il versamento dei contributi previdenziali da parte di un geometra dipendente di Ingegnerie Toscane. Il 15 febbraio 2022 la Corte d'Appello di Firenze ha dichiarato che il ricorso di primo grado era non solo ammissibile ma anche fondato nel merito e ha perciò acclarato che il geometra dipendente di Ingegnerie Toscane non era tenuto a versare alcun contributo previdenziale alla Cassa Geometri. Nel corso del 2022 la Cassa dei Geometri ha presentato ricorso in Cassazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	907.240
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	546.860
Utilizzo nell'esercizio	620.307
Totale variazioni	(73.447)
Valore di fine esercizio	833.793

L'utilizzo dell'esercizio si riferisce al pagamento del TFR per la cessazione di 4 rapporti di lavoro, alla corresponsione di anticipi, allo smobilizzo a favore di forme pensionistiche complementari, al trasferimento al socio committente Acque S. p.A. di 12 dipendenti relativi ai settori telecontrollo, ricerca perdite e SIT a decorrere dal 01.07.2022.

Debiti

Tenuto conto della natura (prevalentemente commerciale) dei debiti e della loro scadenza in un arco temporale inferiore ai 12 mesi, si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato a termini di quanto previsto dall'OIC 19, § 82 atteso che gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423, co. 4 c.c.

Tutti i debiti sono pertanto esposti al valore nominale e rappresentano l'effettiva esposizione della Società; non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	3.066.789	785.953	3.852.722	3.852.722
Debiti verso fornitori	5.209.996	(309.900)	4.900.096	4.900.096
Debiti tributari	238.012	12.194	250.206	250.206
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.981.481	(357.357)	1.624.124	1.624.124
Altri debiti	1.497.156	(64.845)	1.432.311	1.432.311
Totale debiti	11.993.414	66.045	12.059.459	12.059.459

Debiti verso banche

I debiti verso gli Istituti di credito sono costituiti dal saldo di conti correnti ordinari e da anticipi salvo buon fine.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Banche c/c	3.284.537	2.524.568	759.969
Banche c/finanziamento	500.000	500.000	0
Altri debiti verso banche	68.185	42.201	25.984
Totale debiti verso banche	3.852.722	3.066.769	785.953

La variazione della voce è dovuta ad un maggior impiego degli affidamenti bancari.

Debiti verso fornitori

Sono costituiti da:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Debiti vs fornitori per fatture ricevute	942.373	1.228.106	-285.733
Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	3.978.602	3.994.500	-15.898
Crediti vs fornitori per note di credito da ricevere	-20.879	-12.610	-8.269
Totale debiti verso fornitori	4.900.096	5.209.996	-309.900

Le transazioni con i soci sono regolate a normali condizioni di mercato ed in linea con i criteri gestionali utilizzati per gli altri fornitori.

Debiti tributari

Sono costituiti da:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente	218.371	225.769	-7.398
Debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo	31.835	12.243	19.592
Totale debiti tributari	250.206	238.012	12.194

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Sono costituiti da debiti verso gli enti sotto elencati:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Inpdap	56.397	63.096	-6.699
Inps previdenza lavoro dipendente	654.269	663.744	-9.475
Inail	84.023	75.829	8.194
Debiti vs fondo pensione Pegaso	52.044	52.436	-392
Debiti vs fondo pensione Previdindai	5.219	5.202	17
Debiti verso Cassa di Previdenza Ingegneri	771.043	1.119.952	-348.909
Fondo sanitario FASIE	1.085	1.178	-93
Debito vs altri	44	44	0
Totale debiti verso ist. prev. e sicurezza sociale	1.624.124	1.981.481	-357.357

Altri debiti

Sono costituiti da:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Debiti verso amministratori	4.167	4.167	0
Ratei retributivi	1.245.786	1.295.548	-49.762
Debiti v/Enti per contributi ricevuti	141.874	162.235	-20.361
Altri debiti	40.484	35.206	5.278
Totale debiti verso altri	1.432.311	1.497.156	-64.845

La voce Debiti verso Enti per contributi ricevuti è costituita per Euro/000 99 da contributi relativi al Progetto Horizon Zeropollution, per Euro/000 40 dai contributi relativi al progetto "Ricerca Covid 19-fognatura" e per i restanti Euro/000 2 per altri contributi erogati dal MIUR.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	176.106	21.298	197.404
Totale ratei e risconti passivi	176.106	21.298	197.404

I risconti passivi, pari a Euro/000 197, sono relativi ai contributi erogati dalla Regione Toscana in relazione al progetto ACQUA4.0 ed alla prima fase del progetto "Ricerca Covid 19-fognatura"; in applicazione di quanto stabilito dal Principio Contabile n. 16 i contributi percepiti a suo tempo, contabilizzati fra gli "Altri ricavi e proventi" nella voce A.5 del Conto Economico, sono stati rinviati per competenza agli esercizi successivi.



Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono esposti in Bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
22.095.011	27.574.106	(5.479.095)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	20.620.259	26.490.342	(5.870.083)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	523.959		523.959
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	115.783	97.242	18.541
Altri ricavi e proventi	835.010	986.522	(151.512)
Totale	22.095.011	27.574.106	(5.479.095)

I ricavi delle vendite registrano una diminuzione rispetto al 2021 di Euro/000 5.870 per effetto di a) minori servizi specialistici erogati in quanto il socio Acque nel corso del 2022 ha internalizzato alcuni di essi come già si era verificato nel 2019 da parte del socio Publiacqua e b) di minori attività di progettazione e direzione lavori commissionate dai clienti soci.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	31.12.2022		31.12.2021		Variazioni	
Committenti Soci						
Progettazione, DL e Coord. Sicurezza	15.055.256	73,01%	17.202.342	64,94%	-2.147.086	-12,48%
Servizi vari	4.566.744	22,15%	6.930.993	26,16%	-2.364.249	-34,11%
Commessa per ricerca perdite	930.445	4,51%	2.302.240	8,69%	-1.371.795	-59,59%
Totale	20.552.445	99,67%	26.435.575	99,79%	-5.883.130	-22,25%
Altri committenti:						
Prestazioni varie	67.815	0,33%	54.767	0,21%	13.048	23,82%
Totale	67.815	0,33%	54.767	0,21%	13.048	23,82%
Totale delle prestazioni	20.620.260	100,00%	26.490.342	100,00%	-5.870.082	-22,16%

La voce "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico - di complessivi Euro/000 835 - risulta formata per Euro/000 453 dal riaddebito di costi per il personale distaccato presso altre società, per Euro/000 79 dalla quota di competenza dei contributi comunitari WETNET/Acqua 4.0, per Euro/000 66 da canoni di locazione maturati sulla parte dell'immobile di Via De Sanctis concessa in locazione a Publiacqua per una parte dell'anno, per Euro/000 237 da altre componenti attive.

Costi della produzione

I "Costi per servizi" si compongono come segue:

	31.12.2022	31.12.2021	differenza
Studi e progettazione e altre consulenze tecniche	3.188.433	3.512.906	-324.473
Manutenzioni	78.631	92.711	-14.080
Luce, acqua, gas	79.603	33.415	46.188
Service gestione del personale	146.190	143.529	2.661
Consulenza personale, contabile e tributaria	37.862	36.915	947
Consulenza legale e notarile	86.866	61.171	25.695
Consulenza e assistenza informatica	444.100	424.988	19.112
Altre consulenze infragruppo	61.334	79.485	-18.151
Oneri bancari	25.979	44.964	-18.985
Pulizia locali e trasloco sedi	101.329	93.842	7.487
Assicurazioni	179.785	212.205	-32.420
Telefoniche	49.356	65.711	-16.355
Compensi amministratori, sindaci e soc. revisione	223.187	223.503	-316
Compensa organismo di vigilanza	25.826	26.230	-404
Postali	300	432	-132
Spese di viaggio, vitto e alloggio	20.878	18.933	1.945
Servizi al personale dipendente	448.501	376.444	72.057
Servizi automezzi a noleggio	294.816	322.970	-28.154
Servizi prestati personale distaccato	221.440	328.537	-107.097
Altri	122.505	81.569	40.936
Totale	5.836.921	6.180.460	-343.539

La riduzione dei costi per servizi, imputabile prevalentemente alle consulenze esterne, è da mettere in relazione alla contrazione di alcune attività richieste dai soci committenti.

I "costi per godimento beni di terzi" sono così composti:

	31.12.2022	31.12.2021	differenza
Canone di locazione sede	207.375	177.087	30.288
Canoni leasing	360.323	328.140	22.183
Affitto ramo di azienda	29.500	29.500	0
Noleggio automezzi	239.163	255.025	-15.862
Licenze d'uso e noleggio per software applicativo	249.974	286.472	-36.498
Altri	0	433	-433
Totale	1.076.335	1.076.657	-322

I "costi per il personale" ammontano complessivamente a Euro/000 10.868 e sono sostanzialmente invariati rispetto al 2021 in ragione del fatto che l'organico medio si attesta allo stesso livello di quello fatto segnare nell'esercizio precedente (cfr. di seguito par. *Dati sull'occupazione*).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
(35.775)	(43.702)	7.927	
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione			

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	34.386	102	34.284
(Interessi e altri oneri finanziari)	(70.161)	(43.804)	(26.357)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(35.775)	(43.702)	7.927

La voce "Proventi diversi dai precedenti" pari a Euro/000 34 si riferisce al riaddebito degli interessi intercompany maturati nei confronti dei committenti soci sulle fatture scadute.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	70.136
Altri	25
Totale	70.161

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il conto economico dell'esercizio 2022 e quello dell'esercizio precedente non contengono elementi estranei alle ordinarie dinamiche aziendali e quindi difficilmente ripetibili.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte anticipate maturate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Lo stanziamento di competenza dell'esercizio, pari a Euro/000 904, è costituito dalla previsione per IRES e IRAP correnti Euro/000 931, da stanziamenti (al netto dei rilasci) di imposte anticipate per Euro/000 4, da imposte di anni precedenti per Euro/000 23.

La riconciliazione tra il carico d'imposta teorico e quello effettivamente registrato nel Conto Economico è riportata nel seguente prospetto:

	31.12.2022			31.12.2021		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Utile (perdita) ante imposte	2.955.128	2.955.128		7.694.260	7.694.260	
Differenza nella base imponibile fra IRES e IRAP		10.929.327			10.893.900	
	2.955.128	13.884.455		7.694.260	18.588.160	
Aliquota di imposta applicabile	24,00%	4,82%		24,00%	4,82%	
Imposte teoriche	709.231	669.231	1.378.462	1.846.622	895.949	2.742.571
Effetto delle agevolazioni	-22.094	-489.659	-511.753	-22.094	-494.549	-516.643
Effetto fiscale delle differenze permanenti:						
- costi deducibili	70.932	21.862	92.794	92.200	29.419	121.619

	31.12.2022			31.12.2021		
Altre differenze	-35.522	-369	-35.891	-61.384	-930	-62.314
Altre rettifiche	0	0	0	0	0	0
Imposte anni precedenti	-22.955	0	-22.955	13.761	3.741	17.502
Carico d'imposta registrato a conto economico	699.592	201.065	900.657	1.869.105	433.630	2.302.735
Aliquota effettiva	23,67%	1,45%		24,29%	2,33%	

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	371.782	221.531
Differenze temporanee nette	(371.782)	(221.531)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(82.365)	(10.434)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(6.861)	(243)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(89.226)	(10.677)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi amministratori non pagati	126.701	23.550	150.251	24,00%	36.060	-	-
Fondo rischi	216.485	5.046	221.531	24,00%	53.166	4,82%	10.677

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverteranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel biennio 2021-2022 il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, risulta essere il seguente:

<i>Numero medio dipendenti</i>	2022	2021	Differenza
Dirigenti	1,5	2,00	-0,50
Quadri	11,00	11,00	0
Impiegati	180,16	178,00	2,16
Operai	7,68	10,00	-2,34
Totale	200,32	201,00	-0,68

Si specifica che il dato riportato è espresso in numero di teste e non in FTE (*Full Time Equivalent*). Si precisa che nel corso del 2022 i lavoratori con contratto part-time sono stati pari a n. 6.8 unità.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero dei dipendenti, sempre ripartito per categoria, è il seguente:

<i>Numero dipendenti al</i>	31.12.2022	31.12.2021	Differenza
Dirigenti	1	2	-1
Quadri	11	11	0
Impiegati	177	178	-1
Operai	4	10	-6
Totale	193	201	-8

Al fine di fornire una informativa completa in ordine ai costi sostenuti per il personale impiegato nell'attività, si evidenzia che nel corso del 2022 n. 6,5 dipendenti risultano mediamente distaccati presso società terze. L'importo del loro costo annuo viene compensato dal ribaltamento del costo medesimo operato nei confronti delle società distaccatarie che è stato ricompreso fra i ricavi nella voce A5 del Conto Economico per l'ammontare sopra precisato al paragrafo Valore della Produzione.

Si precisa inoltre che n. 2,5 lavoratori risultano mediamente distaccati presso Ingegnerie Toscane ed il loro costo è ricompreso nella voce B7 "Costi per servizi" del Conto Economico. Nel paragrafo 3 della Relazione sulla Gestione si fornisce una analisi complessiva della composizione e del turnover dell'organico impiegato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi complessivamente attribuiti ai membri del Consiglio di Amministrazione ammontano ad Euro/000 164.

Il compenso attribuito al Collegio Sindacale è pari a Euro/000 44.

I compensi di amministratori e sindaci sono ricompresi nella voce B7 del conto economico.

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società KPMG S.p.A. per la revisione legale dei conti annuali ammonta ad Euro/000 16 comprensivo degli oneri accessori ed è ricompreso fra i costi e servizi nella voce B7 del conto economico.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni assunti dalla società in ordine alla corresponsione dei canoni inerenti al contratto di leasing immobiliare in essere sono stati precedentemente illustrati nel commentare le immobilizzazioni materiali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

<i>Valori al 31.12.2022</i>				
<i>Committenti Soci</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Costi</i>
Publiacqua SpA	8.520.805	171.173	7.855.682	87.250
Acque SpA	11.657.051	110.134	12.496.351	382.315
Acquedotto del Fiore	276.171	0	278.986	0
Uniacque SpA	0	0	0	0
Umbra Acque SpA	134.119	0	134.119	0
Acea SpA	0	427.136	0	203.422
Geef SpA	254.312	0	330.833	0
Totale	20.842.458	708.443	21.095.971	672.987

Le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Nel mese di luglio 2022 le società Uniacque SpA e Umbra Acque SpA sono uscite dalla compagine sociale di Ingegnerie Toscane seguito della cessione della partecipazione detenuta a favore dei soci Acque e Publiacqua in parti uguali.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha perfezionato accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale da cui derivino significativi rischi e/o benefici.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che intercorre fra la data di chiusura dell'esercizio e quella odierna non si segnalano fatti che possano influire sulle valutazioni effettuate dagli amministratori ai fini della redazione del presente bilancio di esercizio.

A seguito dell'analisi della vulnerabilità sismica dell'immobile della sede di Firenze di via De Sanctis da cui sono emersi alcuni deficit strutturali, nel corso del 2023 sono iniziate le negoziazioni finalizzate all'alienazione dell'immobile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e dei vantaggi economici ricevuti da pubbliche amministrazioni e soggetti ad esse assimilati nel corso del 2022 ammontano ad Euro/000 192 e sono stati corrisposti per Euro/000 89 dalla Regione Toscana a titolo di contributo relativo al progetto "Monitoraggio e modellazione del SARS-CoV-2 nelle reti fognarie per la definizione di un sistema di allerta precoce della diffusione pandemica di Covid-19", per Euro/000 99 mila dalla Comunità Europea il progetto HORIZON-CL6-2021-ZEROPOLLUTION-01-03 ed infine per Euro/000 2 dal MIUR in relazione al progetto Smart-Cities

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento al risultato dell'esercizio, pari a Euro 2.054.471, se ne propone la integrale distribuzione ai soci.

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



